



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LEIS02600V

IST.ISTRUZ.SUP.-VANONI-NARDO'

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro istituto ha un livello di provenienza socio-economica diversificata degli studenti, ciò rappresenta una opportunità per l'istituto che riesce a garantire agli allievi varie opportunità di apprendimento. Inoltre il nostro istituto registra un cospicuo numero di studenti pendolari e una irrilevante percentuale di studenti stranieri, pertanto ciò costituisce una situazione di partenza più favorevole per gli allievi dal punto di vista dell'integrazione. Allo scopo di favorire l'inclusione e a migliorare le competenze degli studenti, l'istituto ha attivato progetti PON, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, di "Orientamento formativo e rio-orientamento", relativo alle azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Inoltre il nostro Istituto si avvale della presenza di un corso serale AFM per studenti lavoratori, punto qualificante per il territorio.</p>	<p>La differente provenienza territoriale dei nostri studenti non sempre consente una organizzazione didattica alternativa a quella tradizionale. Ciò provoca una limitazione a tutte quelle che sono le attività extra curriculari programmate per gli studenti e di cui ne usufruiscono solo gli studenti del posto.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è a vocazione altamente turistica e, più recentemente sta diventando una grande opportunità anche da un punto di vista cinematografico in considerazione del fatto che numerosi film sono girati nel territorio di Nardò. Ciò naturalmente rappresenta una risorsa preziosa alla quale il nostro Istituto guarda con attenzione e riferimento costante sia in termini di attrattività, sia in termini di prospettive lavorative future degli studenti che frequentano l'Istituto. La collaborazione con gli enti locali, associazioni, aziende locali e scuole è costante e produttiva, sia in termini di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro) sia in termini di progetti svolti.</p>	<p>Nonostante la collaborazione con enti pubblici e associazioni sia proficua, le attività economiche che appartengono al settore terziario e secondario, non sono sufficienti sul territorio e spesso la possibilità di realizzare interventi in collaborazione con le stesse, risulta limitato.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

<p>L'Istituto Vanoni situato nel centro della città di Nardò, consta di due plessi. Uno, la sede centrale, in cui ci sono gli indirizzi economico, turistico e tecnologico; l'altro, sede associata, dove si trova il Liceo Artistico, antica dimora del monastero dei Domenicani, è ubicato nel cuore del centro storico cittadino. Entrambe le strutture sono facilmente raggiungibili anche dagli studenti fuori sede e vantano un totale adeguamento alle norme di sicurezza dettate dalla normativa in vigore. L'istituto è dotato di sette laboratori informatici, un laboratorio scientifico, un laboratorio di topografia, una mediateca, una biblioteca multimediale e tre laboratori professionali. Tutte le aule sono fornite da LIM. I software in uso in tutto l'istituto sono aggiornati e adeguati alle esigenze didattiche. Un'Aula-laboratorio è attrezzata con software specifico BES e diversamente abili. La palestra, recentemente ristrutturata è dotata di pannelli fotovoltaici a servizio dell'intero istituto nel rispetto delle norme attinenti il risparmio energetico.</p>	<p>Le risorse economiche provengono per la maggior parte da finanziamenti statali ed europei, pertanto la quasi irrilevante quota proveniente dalle famiglie e dai privati, garantisce solo una minima possibilità di ampliare ulteriormente l'offerta formativa.</p>
---	---

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte del personale docente lavora con un contratto a tempo determinato e si attesta su un'età media. La stabilità del personale docente rappresenta un punto di forza del nostro istituto in quanto garantisce la continuità didattica e permette il puntuale e tempestivo avvio dell'attività scolastica. Anche la permanenza del personale ATA garantisce una adeguata organizzazione dei lavori. Con riferimento alle competenze professionali, oltre al titolo di studio universitario, posseduto dalla maggior parte dei docenti, una parte di questi ha conseguito inoltre certificazioni informatiche e linguistiche di vari livelli. Anche i docenti di sostegno possiedono adeguate certificazioni e non tralasciano un costante aggiornamento. Motivazione incondizionata di un buon gruppo di docenti disponibili a partecipare ad aggiornamento, progetti, concorsi, anche in rete.</p>	<p>La scarsa disponibilità di alcuni docenti a partecipare alle attività di aggiornamento non organizzate nel proprio territorio comunale o attività progettuali, anche con finanziamenti europei, ovvero a PON che sono approvati, provocano non poche difficoltà di attuazione degli stessi. Inoltre l'esiguo numero di docenti di potenziamento, a volte in part time, non sempre favorisce l'attivazione di progetti trasversali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati mediamente conseguiti nei diversi anni e nei diversi indirizzi di studio dell'Istituto Vanoni, evidenziano una percentuale di studenti ammessi agli anni successivi in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Riteniamo che ciò sia dovuto al lavoro dei consigli di classe che pongono in essere strategie di intervento didattiche e non, adeguate a stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti. Con riferimento alle sospensioni di giudizio, la percentuale degli alunni con debiti è nettamente inferiore ai dati di riferimento, grazie alle adeguate programmazioni elaborate dagli organi collegiali, attività di recupero programmate dalla scuola come box didattici e grazie anche all'attivazione di progetti a finanziamenti regionali ed europei. Visti i risultati raggiunti si può ritenere che i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire risultati mediamente positivi nell'intero percorso formativo.</p>	<p>I risultati mediamente conseguiti nei diversi anni del Liceo Artistico evidenziano percentuali di studenti non ammessi alla seconda classe, lievemente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. Ciò riteniamo si dovuto a scelte poco consapevoli da parte degli studenti che hanno intrapreso questo indirizzo con scarsa convinzione. L'analisi dei voti conseguiti agli esami di Stato, colloca la percentuale più alta dei nostri studenti nella fascia medio bassa, ciò probabilmente è dovuto ad una concentrazione di alunni frequentanti con una limitata propensione allo studio .</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Riteniamo che la perdita e/o l'abbandono degli studenti nel corso dell'anno o nel passaggio alla classe successiva sia di natura fisiologica visto l'esigua percentuale sul totale degli studenti. Equilibrata risulta la distribuzione degli studenti per fascia di voto, pur essendo limitata la fascia di studenti con votazioni medio alte agli Esami di Stato.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>Il punteggio di Italiano e Matematica dell'Istituto alle prove INVALSI è uguale (italiano) e inferiore (Matematica) con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e in matematica che si discostano in negativo dalla media dell'Istituto. Nel confronto tra il punteggio osservato di Italiano dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Sud per l'Istituto Tecnico l'effetto scuola è sopra la media e per l'effetto regione si colloca intorno alla media regionale.</p>	<p>L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore alla media regionale per quanto riguarda la prova di Italiano e Matematica. Mentre l'effetto scuola con il confronto tra il risultato osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale è sotto la media. Effetto scuola per il Liceo relativamente alla prova di Italiano nel confronto tra il risultato osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Puglia, della macroarea Sud e nazionale si colloca sotto la media. Effetto scuola sia per il Tecnico che per il Liceo per matematica nel confronto tra il risultato osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Puglia, della macroarea Sud e nazionale si colloca sotto la media.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di Italiano e Matematica dell'Istituto alle prove INVALSI è uguale (italiano) e inferiore (Matematica) con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e in matematica che si discostano in negativo dalla media dell'Istituto. Nonostante l'intensificarsi di progetti curriculari e non, che forniscono agli studenti gli strumenti necessari all'accrescimento delle loro competenze, permangono risultati inferiori alla media soprattutto per Matematica a causa delle difficoltà oggettive insite nella disciplina.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti come il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, l'etica della responsabilità, la</p>	<p>Le osservazioni sistematiche sulle competenze di cittadinanza (questionari, griglie di osservazione ecc) necessitano di una più accurata rimodulazione</p>

<p>collaborazione e lo spirito di gruppo, in occasione di progetti specifici curriculari ed extra, la cui ricaduta è oggetto di valutazione in sede di scrutinio. Particolare attenzione è stata data alle competenze chiave relative alla comunicazione in lingua straniera e digitali nell'istituto Tecnico. Gli studenti già dal primo biennio acquisiscono competenze digitali teorico-pratiche e vengono avviati all'utilizzo corretto degli strumenti digitali tramite l'uso di piattaforme di formazione a distanza. La scuola, tramite la sua didattica, promuove molto l'utilizzo degli strumenti collaborativi e di condivisione dei saperi. In particolare la scuola adotta parametri di valutazione per il comportamento oggettivi e comuni a tutto l'istituto.</p>	<p>ai fini di una più oggettiva valutazione delle diverse competenze chiave acquisite.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono generalmente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Si ritiene che il miglioramento dei risultati per quanto riguarda le competenze chiave e di cittadinanza sono dovuti all'impegno della scuola di attivare progetti specifici e dare ampia ricaduta a questi aspetti nella valutazione curriculare. Anche l'attivazione di reti di scuola sul territorio per sviluppare tematiche di cittadinanza attiva contro il bullismo e contro la dispersione scolastica ha portato ricadute positive tra gli studenti coinvolti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>I dati statistici evidenziano risultati positivi degli studenti che hanno intrapreso percorsi di studi universitari, con percentuali che si attestano in linea con le medie di riferimento nei settori scientifico e umanistico. In particolare, i dati forniti da Eduscopio per il 2018 indicano una media ponderata di CFU conseguiti di 43,86 su 60. Inoltre sono più che soddisfacenti le percentuali di diplomati inseriti nel mondo del lavoro (mai al di sotto del 50%) anche a carattere occasionale, nonostante il periodo congiunturale negativo. I tempi medi di attesa per il</p>	<p>In crescita il numero degli studenti diplomati che si iscrivono ai percorsi di studi universitari. Pur avvalendosi di una scelta che assicura un titolo di studio che permetta loro di accedere facilmente al mondo del lavoro, la scelta di un percorso universitario è dettata dall'esigenza di inserirsi a livelli più elevati nel sistema lavorativo. La scuola non è in possesso dei dati oggettivi riguardanti la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma.</p>

primo contratto significativo sono di circa otto mesi. Alcuni studenti e studentesse si orientano verso la carriera militare. Gli studenti lavoratori che hanno frequentato il corso serale conseguendo il diploma migliorano la loro posizione lavorativa. La percentuale di NEET ad un anno dal diploma risulta inferiore alla media delle scuole dello stesso tipo nella provincia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' nella media rispetto alle altre scuole del territorio della stessa tipologia. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono sufficienti (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' compresa tra 30 e 45 su 60). Sono in fase di avvio percorsi in rete con le università del territorio per monitorare gli esiti post diploma. Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate attività di orientamento universitario che hanno avuto positivo riscontro da parte degli studenti.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Curricolo e offerta formativa: Il curricolo d'Istituto risponde ai bisogni formativi e alle attese educative del contesto locale. Gli allievi proseguono senza difficoltà gli studi universitari o si inseriscono direttamente nel mondo del lavoro, pur con le difficoltà legate alla grave crisi economica del momento. La scuola all'interno del curricolo ha individuato i traguardi di competenza e le competenze chiave europee che gli studenti dovrebbero acquisire. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, compresi i progetti europei, finalizzate al potenziamento delle competenze trasversali, sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto. E' stata avviata la sperimentazione del Turismo sportivo utilizzando la quota del 20% dell'autonomia. Progettazione didattica: Nella nostra scuola per la progettazione didattica esistono diverse strutture di riferimento: dipartimenti suddivisi per ambiti disciplinari, consigli di classe, referente per la stesura dei modelli di progettazione. Nei dipartimenti e nei consigli di classe i docenti effettuano l'analisi delle scelte adottate e la conseguente revisione della progettazione. Grande impegno dei Consigli di classe e dei Dipartimenti per avviare i processi e per elaborare la documentazione relativa al nuovo Esame di Stato. Valutazione degli studenti: Nel curricolo sono valutate le conoscenze e le competenze. Gli insegnanti di tutti gli indirizzi utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, soprattutto per Italiano, Matematica e per le materie professionalizzanti. Le prove strutturate per classi parallele sono costruite dagli insegnanti e sono somministrate principalmente nelle prime e terze classi per quasi tutte le discipline. Sono poi corrette utilizzando criteri comuni, mediante apposite griglie di valutazione. Relativamente al corso Turismo sono state realizzate prove di realtà di Inglese e Storia dell'Arte, in rete con gli altri Istituti della Provincia della stessa tipologia. A seguito della valutazione degli studenti la scuola progetta e realizza sportelli didattici, corsi di recupero e/o corsi di approfondimento finalizzati al recupero o al potenziamento delle competenze.</p>	<p>Nonostante la programmazione per dipartimenti e per classi parallele, si riscontrano tuttora difficoltà nel progettare unità di apprendimento trasversali a tutte le discipline. A causa di differente tempistica nello svolgimento dei programmi, non sempre la scuola può utilizzare prove strutturate per classi parallele. La valutazione non prevede ancora l'utilizzo di rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti

	utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Partendo dai documenti ministeriali di riferimento la scuola ha elaborato il suo curricolo definendo i profili di competenze per le diverse discipline nei vari anni di corso. L'ampliamento dell'offerta formativa è inserito nel curricolo della scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono sufficientemente definiti. I referenti per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti insieme ai dipartimenti effettuano la progettazione didattica periodica per ambiti disciplinari coinvolgendo i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e i docenti valutano gli studenti regolarmente mediante strumenti comuni, promuovendo momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo da favorire l'accesso alle attività specifiche di ogni settore di studi. In particolare, l'orario delle classi viene stilato a partire dalle specifiche esigenze delle attività laboratoriali di azione e sperimentazione della didattica. Nell'Istituto è presente il Team dell'innovazione digitale che insieme all'Animatore digitale coordinano ed organizzano le attività laboratoriali di tutte le discipline umanistiche, scientifiche e tecnico-specialistiche di ogni settore. L'animatore digitale, inoltre, cura l'ammodernamento della strumentazione tecnologica e dei materiali necessari alle attività laboratoriali. Ogni laboratorio (Multidisciplinare scientifico, Biennio informatico, Multimediale biennio, Linguistico multimediale, Informatico-economico, Multimediale CAT, Grafico e Grafico-mobile) è accessibile per l'intero orario settimanale di lezione curricolare. Tutti i laboratori ed attrezzature tecnologiche sono accessibili, su prenotazione, anche per attività extracurricolari o per attività organizzate da Enti o strutture esterne. La scuola investe molto nei corsi di preparazione e certificazione delle competenze linguistiche e digitali, riconosciuti a livello internazionale. La biblioteca offre servizi di consultazione e prestito di libri di testo anche in formato digitale.</p>	<p>Si avverte la necessità di poter pubblicare online il catalogo dei testi disponibili e migliorare/potenziare la gestione dei prestiti. Sarebbe auspicabile un maggiore utilizzo di modalità didattiche innovative, e della didattica laboratoriale, anche se tutte le classi del primo biennio seguono corsi di alfabetizzazione informatica e "buone pratiche" per il contrasto del cyberbullismo. Non sempre i docenti collaborano tra di loro e non tutti sono motivati a frequentare corsi e realizzare modalità didattiche innovative. Frequenti, soprattutto per alcuni studenti, sono gli ingressi a seconda ora.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato il suo curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo i profili di competenze per le diverse discipline nei vari anni di corso. L'ampliamento dell'offerta formativa è inserito nel curricolo della scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere sono sufficientemente definiti. Nella scuola sono presenti referenti per la progettazione didattica e per la valutazione degli studenti che insieme ai dipartimenti effettuano la progettazione didattica periodica per ambiti disciplinari coinvolgendo i docenti delle varie discipline. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze e i docenti valutano gli studenti regolarmente mediante strumenti comuni, promuovendo momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata. Le regole di comportamento sono definite, ma non sempre condivise da tutti; buone le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Inclusione: Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sicuramente efficaci e coinvolgono i docenti curricolari, i docenti di sostegno e le famiglie e gli enti locali. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola, le diverse attività realizzate coinvolgono tutti i destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. A livello di scuola, e quindi per tutti gli indirizzi, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. L'Istituto viene incontro ai vari bisogni formativi accogliendoli nella loro diversità attraverso percorsi personalizzati e individualizzati che possano garantire ad ogni studente il successo formativo in un contesto educativo in grado di valorizzare le caratteristiche distintive di ognuno. Per l'Istituto risulta prioritario rafforzare la dimensione inclusiva della scuola attraverso la rimozione delle barriere all'apprendimento e alla</p>	<p>La scuola, pur integrando gli alunni stranieri che sono in Italia da poco tempo, realizza al bisogno percorsi di lingua italiana per tali allievi e non realizza ancora attività sulla valorizzazione della diversità. Non tutti i docenti mettono in campo una flessibilità di approcci didattici e metodologici che consentano di adottare le strategie più utili per rendere la didattica inclusiva. L'Istituto dovrebbe realizzare corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione, sulla didattica e metodologie inclusive.</p>

<p>partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni e le alunne, al di là delle varie etichette diagnostiche. La scuola che abbiamo in mente si muove sul binario del miglioramento affinché nessun alunno possa sentirsi come non accolto. Una scuola come laboratorio che vada verso la formazione di una cittadinanza attiva dove la centralità dell'apprendimento sia intesa anche come un saper fare che renda capaci di comprendere i continui cambiamenti sociali. In questa dimensione il docente diventa facilitatore di un apprendimento autonomo nella costruzione attiva di conoscenze da parte degli studenti. Recupero e potenziamento: Sono stati avviati diversi corsi sia curricolari che extracurricolari per il potenziamento delle competenze logico-matematiche, informatiche e linguistiche quali: Coding, ECDL Base e Full, Cisco Digitaliani Get connected, Cisco Digitaliani Connessi e Sicuri, Cisco Cybersecurity Scholarship. Tutti i corsi sono stati conclusi con ottimi risultati da parte degli alunni che hanno aderito.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sicuramente efficaci e coinvolgono i docenti curricolari, i docenti di sostegno e le famiglie e gli enti locali. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. A livello di scuola, e quindi per tutti gli indirizzi, gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Continuità: La continuità è un processo che si attua non solo da una scuola all'altra e da una classe all'altra, ma anche in una dinamica di rapporti tra scuola, esperienza familiare e le molteplici</p>	<p>Per ciò che riguarda la continuità non sempre i docenti dei diversi ordini riescono ad incontrarsi per parlare della formazione delle classi. La scuola non sempre monitora gli studenti per accertare che le</p>

opportunità dell'extra-scuola. Per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore si organizzano corsi di informatica e attività laboratoriali e/o sportive. Per quanto riguarda la formazione delle classi si costituisce un gruppo di lavoro che cura questo aspetto. L'attività di orientamento in ingresso si concretizza attraverso incontri e riunioni con le funzioni strumentali delle scuole secondarie di primo grado del territorio e fuori del territorio e con gli studenti delle terze classi delle suddette scuole. Tutto ciò si rivela abbastanza efficace. Orientamento: La scuola realizza in collaborazione con le scuole medie di provenienza, incontri di orientamento in ingresso per gli alunni che intendono iscriversi in questo istituto. L'apertura agli studenti delle nostre aule e dei nostri laboratori consente di illustrare al meglio le peculiarità dei nostri indirizzi di studio e le particolarità dei nostri percorsi formativi non sempre conosciuti da chi si appresta a compiere una scelta così importante come quella della scuola secondaria superiore. Si organizzano giornate di open day durante le quali si presenta l'offerta formativa dell'Istituto. Le porte del Vanoni sono aperte per accogliere i ragazzi di 3^a media presso la nostra sede anche in orario scolastico, sia per far visitare loro le nostre strutture, sia per effettuare stage di orientamento finalizzati alle varie forme di pubblicizzazione dei diversi percorsi di studio. Per gli studenti delle seconde classi impegnati nella scelta dell'indirizzo di studio più adatto alle loro esigenze formative si realizza orientamento in itinere; si illustrano e si chiariscono tutti quelli che sono gli indirizzi offerti dalla nostra scuola, le potenzialità lavorative e di studio affinché la loro scelta possa essere la più serena e consapevole possibile. Per gli alunni delle quarte e quinte classi si organizzano attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario e/o lavorativo. PCTO: La scuola ha all'attivo numerose convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, imprese ed associazioni attive a livello locale e nazionale, fornendo agli studenti preziose occasioni di formazione-lavoro. Personalizza tali percorsi attenendosi ai bisogni formativi del territorio, instaura stabili partenariati con realtà del mondo del lavoro e continua ad offrire agli studenti l'opportunità di consapevolizzare il proprio percorso formativo per apprendere in situazioni formali e informali assicurando loro, oltre alle conoscenze di base anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. La ricaduta in termini di competenze acquisite viene fatta dai docenti del CdC tramite i Tutor interni e aziendali.

attività di orientamento abbiano avuto ricadute efficaci nelle scelte operate degli stessi, pertanto non si possiedono dati relativi alle scelte degli alunni; non sempre raccoglie il feedback degli studenti in merito all'esperienza di alternanza vissuta.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad orientare ed accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro ma la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è limitata. Realizza, inoltre, attività di orientamento per gli studenti che intendono iscriversi, coinvolgendo gli allievi degli anni successivi. Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie, che partecipano marginalmente. La scuola pur non realizzando sistematicamente azioni di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé, cerca di far emergere le inclinazioni individuali e le attitudini di ciascun allievo. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. L'orientamento alle professioni include l'orientamento alle carriere militari e agli sbocchi professionali e di formazione più coerenti con le materie di indirizzo e con gli interessi degli studenti stessi. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, ma non sempre monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. I progetti per le competenze e per l'orientamento includono la totalità degli studenti degli ultimi tre anni e tengono conto delle attitudini personali dei ragazzi e del loro percorso scolastico, mirano a potenziare le conoscenze acquisite nella attività didattica attraverso la partecipazione alla vita lavorativa.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission della nostra scuola è chiaramente definita: "Fornire gli strumenti per conoscere, decodificare ed utilizzare forme e regole economiche, sociali e culturali ed artistiche per cogliere i rapporti fra la dimensione globale e la dimensione locale". Anche le sue priorità sono ben delineate all'interno del PTOF, pertanto sono condivise nella comunità scolastica e adeguatamente divulgate all'esterno tramite i diversi canali informativi utilizzati dalla scuola (sito web, incontri con le famiglie, manifestazioni sul territorio, ecc)	Tuttora risultano poco sviluppati sono gli strumenti finalizzati al controllo degli obiettivi strategici e operativi.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Riteniamo il punteggio attribuito adeguato ai seguenti criteri di qualità che la scuola persegue: - La scuola ha definito la missione e le priorità; - Non sempre utilizza forme di monitoraggio dell'azione. - Individua responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche - Impiega le risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. - Raccoglie finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Formazione: Dall'analisi dei dati emergono positività riguardo alla formazione del personale docente e del personale ATA in merito sia ai corsi di formazione che al numero medio di ore che vengono effettuate. La scuola promuove	Formazione: Pur essendo in linea con i livelli di riferimento riguardo alla formazione dei Docenti si ritiene incrementarla soprattutto per le tecnologie informatiche, l'inclusione e l'integrazione degli alunni in modo da renderla più diffusa risultando ora

<p>costantemente la formazione del personale docente attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento in rete con altre istituzioni scolastiche, come i corsi proposti dall'Ambito 18. I temi proposti per la formazione riguardano la sicurezza, curriculum competenze, utilizzo delle tecnologie per la didattica, bisogni educativi speciali e condivisione di metodologie e strategie per l'insegnamento. Valorizzazione delle competenze: Le risorse umane sono valorizzate con incarichi aggiuntivi di referenza e coordinamento. Collaborazione tra docenti: Il nostro Istituto promuove la partecipazione dei Docenti ai gruppi di lavoro come: dipartimenti disciplinari, commissioni di lavoro create tenendo in considerazione i progetti che l'Istituto intende realizzare. A tutti la scuola mette a disposizione spazi e strumenti idonei per l'assolvimento del loro lavoro.</p>	<p>disomogenea. Valorizzazione delle competenze: Gli strumenti di raccolta delle informazioni devono essere più efficaci poiché la presenza nel fascicolo personale di attestati e certificazioni risulta essere dispersiva e difficile da consultare. Collaborazione tra docenti: La mancanza di risorse non permette di riconoscere adeguatamente l'impegno extrascolastico dei docenti e di organizzare ulteriori incontri per consolidare le attività intraprese.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola è attenta a promuovere iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e spesso rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Il personale nell'assegnazione degli incarichi, viene selezionato a seconda delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, anche di diverse istituzioni scolastiche.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Collaborazione con il territorio: La scuola effettua accordi di rete con le Scuole del territorio e non, le associazioni pubbliche e private, banche, la Curia, il Comune di Nardò, la Provincia anche per progetti per l'inclusione sociale e contro la dispersione scolastica. Predisporre accordi con l'Università del Salento per attività di orientamento in uscita.</p>	<p>Difficile misurare la ricaduta sull'offerta formativa degli alunni di attività svolte in collaborazione con enti esterni quando trattasi di iniziative sporadiche o di sola partecipazione. La scuola non sempre coinvolge i genitori in interventi formativi o nella definizione di documenti riguardanti la vita scolastica.</p>

Frequente e positiva anche la collaborazione fra scuola e Comune di Nardò per attività varie. Da più anni la scuola è impegnata in progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti a classi specifiche che si inseriscono in attività lavorative del territorio durante l'anno scolastico; si effettuano anche tirocini formativi che interessano gli alunni in particolare modo durante il periodo estivo di interruzione delle lezioni. Di gran lunga positiva la ricaduta di entrambe le progettualità sia sul profitto scolastico che sull'offerta formativa in genere. Coinvolgimento delle famiglie: La scuola utilizza regolarmente e da più anni il registro elettronico e il servizio di messaggistica per comunicare in maniera rapida con i genitori. Raramente li coinvolge direttamente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni la cui ricaduta in massima parte è positiva per l'offerta formativa degli alunni. La nostra scuola è anche presente sul territorio con iniziative di vario livello ed in collaborazione con gli enti presenti. L'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi rappresentano un momento qualificante della scuola e sono ormai una costante nella programmazione. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, informandoli costantemente su ciò che avviene quotidianamente nelle classi, tuttavia poco li coinvolge nella elaborazione del piano dell'offerta formativa e dei regolamenti ad esso annessi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

Traguardo

Innalzare il livello degli esiti nelle varie discipline migliorando il livello di partenza per almeno il 70% degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente favorevole all'apprendimento basato su relazioni empatiche.

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti.

Traguardo

Portare il 70% degli studenti al raggiungimento delle seguenti competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di aggiornamento e/o auto aggiornamento finalizzati allo sviluppo della didattica per competenze e all'uso delle nuove tecnologie.

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti.

Traguardo

Promuovere forme di didattica innovativa/laboratoriale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di aggiornamento e/o auto aggiornamento finalizzati allo sviluppo della didattica per competenze e all'uso delle nuove tecnologie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Programmazione specifica nei dipartimenti e nei consigli di classe finalizzata anche alla preparazione degli alunni alle prove standardizzate.

Traguardo

Allineamento dei risultati rispetto alle medie di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.

Priorità

Maggiori esercitazioni degli alunni inerenti le prove nazionali nelle discipline di riferimento.

Traguardo

Almeno tre esercitazioni durante l'anno scolastico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.

Priorità

Simulazioni delle prove Invalsi con valutazione specifica che abbia ricaduta nel percorso didattico quotidiano.

Traguardo

Almeno una simulazione nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione delle priorità scelte è il risultato della costante riflessione sulla valutazione di sistema dell'istituto a livello di organi collegiali.